



Ministero della cultura



PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN USO QUINQUENNALE DELLA VIGNA DI VILLA DELLA REGINA, IN TORINO

AVVISO

1. PREMESSA

Il Complesso “Villa della Regina” (Villa), sito in Torino, Strada comunale Santa Margherita 79, è Residenza Sabauda di interesse culturale soggetta al d.lgs. 42/2004 ed iscritta nella lista del Patrimonio Unesco.

La Villa - assegnata al demanio statale ex art. 822 cc – nel 1994 è stata consegnata alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Torino (SBSAE – TO).

SBSAE – TO ha conseguentemente avviato un complessivo progetto di restauro interessante, tra l’altro, l’antica vigna (Vigna) inserita nel compendio, recuperata mediante reimpianto di 3.057 barbatelle.

I vitigni storici reimpiantati, oltre alla freisa (varietà principale), sono grisa roussa, cari, balaran, neretto, duro, carry, bonarda, barbera.

La superficie vitata, di circa ha 0,8298, è oggi inclusa tra le zone D.O.C. del disciplinare di produzione del “*freisa di Chieri*”.

L’uso della Vigna, da ultimo nel 2013, è stato affidato in concessione fino al 19.9.2022 e successiva proroga.

Con determina n. 309 del 23.11.2022 la Direzione Regionale Musei del Piemonte (DRM-PIE), acquisita specifica relazione recante i dati rilevanti, anche relativi alla produzione agricola stimata (Relazione, **all.1**), ha deliberato di indire una procedura aperta per nuovo affidamento ai sensi dell’art. 106 d.lgs. 42/2004.

La DRM-PIE si riserva tutte le decisioni in merito alla procedura, inclusa quella di modificare i termini, di sospendere o di interromperla senza che gli interessati possano agire nei confronti dell’Amministrazione.

2. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, RUP

2.1. Direzione Regionale Musei del Piemonte, Palazzo Carignano – Via Accademia delle Scienze, 5 – 10123 – Torino (DRM-PIE) - Tel. 011.5641711 - PEO drm-pie@cultura.gov.it – PEC drm-pie@pec.cultura.gov.it

Sito web polomusealepiemonte.beniculturali.it

2.2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Dr.ssa Elena De Filippis.

3. OGGETTO, PRODUZIONE AGRICOLA STIMATA, CANONE, CAUZIONE, ASSICURAZIONE

3.1. Oggetto di affidamento, ex art. 106 d.lgs. 42/2004, è la Vigna meglio descritta nella Relazione all. 1, la cui conduzione dovrà essere effettuata in conformità allo schema di convenzione (**all. 2**), secondo finalità compatibili con la destinazione culturale del bene concesso in uso.

3.1.1 In corso di esecuzione potrà essere concessa all’Operatore ulteriore area in contiguità per ampliamento del vigneto, previa determinazione da parte della DRM-PIE del relativo canone, che terrà conto dell’estensione, della residua durata della concessione e dell’esigenza di copertura dell’investimento.

3.2. Produzione agricola stimata nel decennio della concessione: kg 48.650 (all.1).



Ministero della cultura



3.3 Canone: ex art. 106 d.lgs. 42/2004 è dovuto un canone annuo pari all'importo offerto dall'affidatario, in rialzo rispetto all'importo base di € **6.000,00**. A decorrere dal secondo anno compreso il canone sarà adeguato secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT.

3.4. Cauzione: ex art. 108/4 d.lgs. 42/06 è dovuta dal concessionario cauzione di importo pari a una annualità del canone offerto, costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

3.5 Assicurazione responsabilità civile verso terzi e contro gli incendi: è dovuta dal concessionario la presentazione di idonea polizza assicurativa, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00.

4. DURATA, OPZIONE DI RINNOVO

4.1. La durata della concessione è fissata in 5 anni, decorrenti dalla data della stipula. È rimessa alla decisione di DRM-PIE l'opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni.

4.2. È fatta salva la proroga tecnica, per il tempo strettamente necessario al nuovo affidamento.

5. SOGGETTI AMMESSI

5.1. Sono ammessi a partecipare alla procedura gli imprenditori agricoli ex artt. 2135 cc e 1 d.lgs. 228/2001, coltivatori diretti - CD, imprenditori agricoli professionali - IAP (d. lgs. 99/2004), singoli, associati o consorziati nelle forme ammesse dall'ordinamento, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

5.2 È vietato:

- allo stesso soggetto partecipare in più forme (es quale impresa individuale e componente di un raggruppamento o di un consorzio, quale componente di più raggruppamenti);
- ai consorziati per i quali concorre il consorzio di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

6. REQUISITI

6.1. Ordine generale:

1) per le persone fisiche individuate dall'art. 80/3 d.lgs. 50/2016, inclusi i soci di società semplice: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2;

2) per l'impresa: assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80/4 e 5 d.lgs. 50/2016, laddove pertinenti.

6.2. Idoneità professionale:

1) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 2 d.lgs. 228/2001, ovvero, in ogni caso, possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di certificazione IAP o CD.

6.3. Capacità finanziaria:

1) possesso di dichiarazione di istituto bancario o intermediario autorizzato, avente data recente e indirizzata a DRM-PIE, che - avendo riguardo alla presente procedura - attesti che "l'operatore ha sempre assolto i propri impegni";



Ministero della cultura



6.4. Capacità tecnica:

1) aver gestito nell'ultimo triennio almeno un vigneto destinato alla produzione di vini DOC, regolarmente iscritto nello schedario viticolo di cui all'art. 8 l. 238/2016, producendo copia delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vitivinicola D.O.C. rese nel triennio 2019-2021 in conformità alle norme regionali;

2) aver acquisito competenza, risultante da relazione tecnica inserita nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo art. 9 e riportante le specifiche esperienze maturate, nel contenere ed eliminare, senza uso di diserbanti e/o di prodotti chimici, le specie vegetali invasive (**all. 3**)

6.5. In caso di raggruppamento o soggetto gruppo assimilabile i requisiti di cui agli artt. 6.3. e 6.4. possono essere dimostrati dal raggruppamento o soggetto gruppo assimilato nel suo complesso.

7. SOPRALLUOGO

7.1. È consentito il sopralluogo, previo appuntamento da fissare con la Direzione della Villa della Regina ai seguenti contatti: tel. 011.8195035 - email: drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

8.1. Maggiore rialzo sul valore base del canone (pari ad € 6.000,00), espresso attraverso l'indicazione in cifre e lettere del canone offerto.

9. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

9.1 I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare la documentazione amministrativa con gli allegati richiesti e l'offerta economica nei modi e nei tempi descritti nei successivi articoli.

9.2. La documentazione amministrativa è costituita da:

a) modulo **allegato 5** contenente le seguenti istanze e dichiarazioni:

a.1) **istanza di ammissione**, sottoscritta da soggetto munito dei poteri per impegnare il concorrente medesimo secondo la forma di partecipazione prescelta;

a.2) **dichiarazione sostitutiva ex artt. 38-46-47 dpr 445/200 attestante il possesso dei requisiti**: di ordine generale (art. 6.1), di idoneità professionale (art. 6.2), di capacità tecnica (art. 6.4 n. 1 e n. 2);

a.3) dichiarazione di accettazione dei contenuti del presente Avviso e dei suoi allegati;

a.4) in caso di soggetto gruppo già costituito (es raggruppamento temporaneo): atto costitutivo; in caso di soggetto gruppo costituendo: dichiarazione di impegno alla costituzione;

a.5) dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento, la cauzione di cui all'art. 3.4 e l'assicurazione di cui all'art. 3.5;

a.6) dichiarazione di impegno a ricevere in concessione le eventuali ulteriori aree di cui all'art. 3.1.1;

b) documento di identità del/dei sottoscrittori, in corso di validità;



Ministero della cultura



c) copia delle dichiarazioni obbligatorie di cui all'art. 6.4 n. 1);

d) referenza bancaria di cui al punto 6.3;

f) visura presso la Camera di Commercio ove esistente.

9.3 L'offerta economica è costituita dalla indicazione, in cifre e lettere, del canone offerto (maggiore di quello indicato all' art. 3.3) sul modulo offerta (**all. 6**) sottoscritta da soggetto munito di poteri per impegnare il concorrente, secondo la forma di partecipazione prescelta.

9.4 La documentazione dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, solamente da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione regionale Musei Piemonte drm-pie@pec.cultura.gov.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 20.01.2023**.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato e/o prive di tutta la documentazione richiesta.

9.5 Nella seduta pubblica, la cui data verrà resa nota sul profilo del committente, il Seggio di gara, costituito dal RUP e da due componenti, procederà all'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione.

9.6 In caso di irregolarità è consentito il soccorso istruttorio, con concessione di termine perentorio entro il quale effettuare la regolarizzazione.

9.7 All'esito delle attività di cui ai precedenti art. 9.5 e 9.6, nella stessa seduta pubblica o in altra successiva di cui sarà resa nota la data sul profilo del committente indicato all'art. 2.1, sono aperte le offerte economiche e viene formata la graduatoria.

9.8 Delle operazioni di gara il Seggio redige verbali sottoscritti da tutti i componenti, trasmessi al dirigente competente per l'adozione della determina di aggiudicazione.

9.9 DRM-PIE procede quindi all'aggiudicazione, che diventa efficace all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati.

9.10 La comunicazione degli esiti della gara viene effettuata mediante pubblicazione della determina di aggiudicazione sul profilo del committente indicato all'art.2.1 nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti nella sottosezione dedicata alla procedura.

10. STIPULA DELLA CONVENZIONE

10.1 All'esito della verifica dei requisiti dichiarati, all'aggiudicatario sarà chiesta la presentazione dei documenti necessari alla stipula della concessione e indicata la data di sottoscrizione secondo le modalità ammesse dall'ordinamento.

11. DISPOSIZIONI VARIE

11.1. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate mediante email all'indirizzo drm-pie@cultura.gov.it entro le ore 12.00 del 06.01.2023; la DRM-PIE fornirà riscontro ai quesiti entro e non oltre il 13.01.2022. I quesiti che saranno ritenuti di interesse generale per tutti i partecipanti alla procedura verranno pubblicati, in forma anonima, sul sito della DRM-PIE.



Ministero della cultura



11.3. La partecipazione non dà diritto a indennizzi o rimborso spese.

12. ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

All. 1: relazione 19 maggio 2022 recante “Dati, elementi e valutazioni per il bando di gara finalizzato alla conduzione del vigneto storico”;

All. 2: schema di “convenzione per la concessione in uso del vigneto di Villa della Regina di Torino”;

All. 3: Black-List Regione Piemonte specie vegetali invasive (agg. 2019);

All. 4: modulo istanza di ammissione e dichiarazioni;

All. 5: modulo offerta economica.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati forniti sono trattati in conformità alle disposizioni vigenti da DRM- PIE quale titolare, per finalità connesse alla gara e l'eventuale stipula della convenzione.

Torino, 23.11.2022

IL DIRETTORE DELLA DRM-PIE
Dott.ssa Elena De Filippis